

L'Orologio Ritrovato

Antico e Contemporaneo per un'esperienza multidisciplinare

Piazzola sul Brenta è una città che, nella sinergia tra arte musicale e arte visuale immaginifica grazie alla Villa e ai teatri esistenti un tempo, trova nel XVII secolo un momento di grande splendore.

Un resoconto di quel periodo lo cogliamo ne "L'Orologio del Piacere", un volume redatto dal librettista Francesco Maria Piccioli e ristampato anastaticamente dalla nostra Fondazione.

Corredato da dettagliate incisioni, il volume offre la visione di come musica, macchine e apparato scenografico agissero simultaneamente sulla partecipazione esperienziale del pubblico all'interno di veri e propri ambienti immersivi.

Per la Fondazione il punto di partenza di questo progetto è proprio riscoprire la vocazione della Villa come spazio architettonico e scenografico di intrattenimento teatrale e il suo esclusivo compendio musicale barocco.

Attraverso l'ideazione e la creazione di eventi site-specific, in collaborazione con Amber Ideas ed eKta Aps, ci siamo posti l'obiettivo di creare una modalità di fruizione e partecipazione alla musica e all'arte che mettesse al centro la percezione sensoriale del pubblico nello spazio architettonico.

Nel caso del centro storico di Piazzola sul Brenta, l'emiciclo porticato e la Villa disegnano una fantasmagorica scenografia che in occasione del progetto viene raccontata attraverso visite guidate.

È stato quindi creato un fil rouge per collegare passato e presente nella fusione tra la musica barocca e l'arte digitale, ricercando nella contemporaneità lo stupore de "L'Orologio del Piacere" e la sua dimensione immersiva.

La programmazione artistica viene correlata da conferenze su musica, arte, architettura e storia locale. Intendiamo mantenere attivo e aggiornato quel passaggio del testimone di una tradizione che arriva direttamente dal '600 contariniano, nello spirito della Fondazione e del suo fondatore Giordano Emilio Ghirardi.

Questo progetto permette di valorizzare il patrimonio artistico e storico locale (architettonico, teatrale, musicale), promuovendo la scoperta e la fruizione di forme d'arte legate alle nuove tecnologie e al digitale.

Dal Festival del 2021 il progetto si è posto come una novità nel panorama italiano legato a questi linguaggi e alla loro commistione.



FONDAZIONE G.E.GHIRARDI ONLUS

www.fondazioneghirardi.org